



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia del Sud Sardegna

Via Sindaco Giovanni Carta 18 - 08043 Escalaplano - ☎ 070/954101 - FAX 070 9541020/36

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria (articolo 40, comma 3-sexies, D.lgs. n. 165 del 2001) sull'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 14.12.2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei Componenti: Responsabile del servizio Amministrativo e, ad interim, Finanziario Sig. Giovanni Luigi Mereu; Responsabile del servizio Tecnico Ing. Marco Mura. Organizzazioni sindacali territoriali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL/FP, CISL FPS, UIL FPL, CSA, DICCAP Firmatarie della preintesa: Solo la parte pubblica Firmatarie del contratto: //
Soggetti destinatari		Personale non Dirigente – Personale dipendente del Comune di Escalaplano
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017. b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle indennità di rischio, alle particolari responsabilità, alle indennità per maneggio valori, all'istituto per la reperibilità, ai compensi previsti da specifiche disposizioni di legge e ai compensi per la produttività e criteri per l'assegnazione di nuove Progressioni economiche orizzontali in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali che disciplinano la materia.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì con parere del Revisore dei conti n. 17 del 21/12/2017.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione (piano risorse finanziario e obiettivi approvato in data 13.09.2017 – delibera G.C. n. 38.)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009	
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Nella prima parte viene indicato, a seguito della parte premessa, l'utilizzo del fondo destinato principalmente alla copertura delle indennità di comparto e delle progressioni economiche già assegnate al personale nel periodo di riferimento.

La quantificazione del complesso delle risorse disponibili è stata effettuata con la determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 516 del 12/12/2017 relativa alla costituzione del fondo per le risorse decentrate relativo all'anno 2017 per complessivi € 44.023,84 (comprendente la decurtazione del fondo in relazione al personale distaccato all'Unione Comuni).

Si procede successivamente alla ripartizione delle risorse relative alle indennità di rischio, alle particolari responsabilità (art. 17, lett. i), CCNL 01.04.1999), alle indennità per maneggio valori, all'istituto per la reperibilità, ai compensi previsti da specifiche disposizioni di legge e ai compensi per la produttività.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui al verbale n. 1 del 14.12.2017, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 5.904,09
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali <i>storiche</i>	€ 12.291,41
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali <i>di nuova istituzione</i>	€ 213,21
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato P.O.	/
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 6.059,40
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	/
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 1.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) previsti da specifiche disposizioni di legge (incentivo per funzioni tecniche)	€ 9.672,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) previsti da specifiche disposizioni di legge (contributo regionale progetto Radon)	€ 360,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 900,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 7.623,73
Somme rinviate	/
Totale	€ 44.023,84

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI in contrasto con il D.Lgs. 150/2009.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 06 del 21.02.2012).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI prevede il riconoscimento di nuove progressioni economiche orizzontali a beneficio di una quota limitata di dipendenti e con destinazione di una quota limitata delle risorse stabili del Fondo 2017. Nell'atto è previsto che le nuove progressioni verranno riconosciute nel tetto massimo del 40% del personale in servizio al momento della pubblicazione del relativo bando, ai dipendenti che, in presenza di tutti i presupposti, abbiano conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente. Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti in modo selettivo, secondo modalità tese a verificare lo sviluppo delle competenze professionali e i risultati conseguiti, rilevati dalla metodologia di specificamente prevista per tale istituto e nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Le risorse stabili destinate al finanziamento delle P.E.O. per l'anno 2017 sono quantificate in € 213,21 (con decorrenza da dicembre 2017) per una spesa annua a regime di € 2.558,49 interamente finanziata dalle disponibilità della parte stabile del fondo.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale Dalla sottoscrizione del contratto si evince che la somma maggiore della parte variabile del fondo viene stanziata per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2017.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Fondo per il lavoro straordinario:

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999. Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 2.500,00. Per tale fondo, in applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà, l'ARAN (parere 499- 15B10) riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 516 del 12/12/2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 30.433,03
Risorse variabili	€ 13.590,81
Totale risorse	€ 44.023,84

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Con relazione del Responsabile del Servizio Finanziario – prot. N. 1396 del 25.02.2015 - è stata effettuata la ricostruzione del fondo risorse decentrate dall'anno 1998 al 2014 e sono state ricalcolate le voci riconosciute dai vari CCNL – comparto Regioni e Autonomie Locali – vigenti nel tempo. Risultano pertanto valori differenti rispetto le annualità sino al 2012, ma si precisa che è stato rispettato il tetto del fondo 2010 (sia quello derivante dalla ricostruzione che quello derivante dalla certificazione al CCDI e Conto Annuale 2010). Il tetto del Fondo CDI per l'anno 2010 è stato rideterminato in € 34.264,20. Di seguito vengono indicati, per gli anni 2013 e 2010, gli importi oggetto di certificazione ante ricostruzione del fondo al fine di effettuare una comparazione tra gli stessi e al fine della dimostrazione del rispetto del vincolo di legge. Si riportano di seguito le risorse rideterminate a seguito della verifica effettuata.

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 25.027,65.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, let. J)	€ 1.337,77
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 1.770,24
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 1.427,62
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 2.882,82
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 1.646,64

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 7.592,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 12.653,16
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 1.124,88
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Con la relazione del Responsabile del servizio Finanziario prot. N. 1396 del 25.02.2015 sono stati verificati gli importi del monte salari per i rispettivi anni individuati dalle suddette disposizioni contrattuali, così come risulta dalle apposite tabelle 12 e 13 (già nn. 6 e 8) del Conto Annuale agli atti dell'ufficio e scaricate dal portale SICO della Ragioneria Generale dello Stato per l'anno 2001, e meglio dettagliati di seguito:

- Monte Salari 1993 (al netto di arretrati, Assegni nucleo fam. e dirigenza): € 234.374,34; 0,5% di 234.374,34= € 1.171,87;
- Monte Salari 1995 (al netto di arretrati, Assegni nucleo fam. e dirigenza): € 275.446,87; 0,65% di 275.446,87= € 1.790,40;
- Monte Salari 1997* (al netto di arretrati, Assegni nucleo fam. e dirigenza): € 257.262,68; 0,52% di 257.262,68= € 1.337,77;
- Monte Salari 1999 (al netto di arretrati, Assegni nucleo fam. e dirigenza): € 262.074,46; 1,1% di 262.074,46= € 2.882,82;
- Monte Salari 2001 (al netto di arretrati, Assegni nucleo fam. e dirigenza): € 285.523,23; 0,62% di 285.523,23= € 1.770,24;
- Monte Salari 2001 (al netto di arretrati, Assegni nucleo fam. e dirigenza): € 285.523,23; 0,50% di 285.523,23= € 1.427,62;

*CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 257.262,68, per una possibilità di incremento massima di € 3.087,15 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 1.337,77, pari al 0,52%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

Le risorse variabili sono rappresentate da:

- € 9.672,00 per incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (Art. 15, c. 1, lett. k CCNL 01.04.1999). In considerazione della deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, n. 7/2017, secondo cui “gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all’articolo 1, comma 236, L. n. 208/2015” (ora disciplinato dall’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017) gli incentivi vengono quantificati di importo non superiore a quanto previsto per lo stesso titolo nell’anno 2016.
- € 360,00 quali risorse specifiche disposizioni di legge – contributo regionale per attività per realizzazione del progetto di indagine sulla valutazione e definizione delle concentrazioni di radon nelle diverse zone della Sardegna (Art. 15, c. 1, lett. k CCNL 01.04.1999).
- € 2.621,16 risorse specifiche disposizioni di legge - L.R. 23.05.1997, N. 19 (Art. 15, c. 1, lett. k CCNL 01.04.1999).

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Ai sensi dell’art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010 che prevede: “a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, le risorse decentrate anno 2017 non sono superiori al corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A seguito della ricostruzione del fondo sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale del comune ad Abbanoa dal 1/06/2007	€ 3.487,52
Decurtazione fondo in relazione al personale distaccato all’Unione (n. 1 Agente di Polizia Locale)	€ 809,07
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	€ 3.933,02
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 3.022,10
Totale riduzioni di parte stabile	€ 11.251,71
Parte variabile	
Decurtazione fondo in relazione al personale distaccato all’Unione (n. 1 Agente di Polizia Locale)	€ 187,23
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	€ 187,23
Totale generale riduzioni	€ 11.438,94

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 41.684,74
Risorse variabili	€ 13.778,04
Totale fondo	€ 55.462,78
B) Decurtazioni del Fondo	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 11.251,71
Decurtazione risorse variabili	€ 187,23
Totale decurtazioni fondo	€ 11.438,94
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 30.433,03
Risorse variabili	€ 13.590,81
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 44.023,84

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 19.915,14 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 7.623,73
Progressioni orizzontali	€ 12.291,41
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	/
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	/
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	/
Altro	/

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL per progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 24.108,70 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	/
Progressioni economiche orizzontali <i>di nuova istituzione</i>	€ 213,21
Indennità di rischio	€ 660,00
Indennità di disagio	/
Indennità di maneggio valori	€ 660,00
Lavoro notturno e festivo	/
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 900,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 10.032,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 5.904,09
Indennità di reperibilità (art. 23 del CCNL 14.09.2000)	€ 4.739,40

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 19.915,14
Somme regolate dal contratto	€ 24.108,70
Destinazioni ancora da regolare	/
Totale	€ 44.023,84

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 30.433,03, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 22.473,63 (comprese le PEO di nuova istituzione – spesa a regime per 12 mesi). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziati con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con le disposizioni normative e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti in modo selettivo, secondo modalità tese a verificare lo sviluppo delle competenze professionali e i risultati conseguiti, rilevati dalla metodologia di specificamente prevista per tale istituto.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo 2016.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza 2017-2016	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	€ 29.248,24	€ 29.248,24	---	€ 29.558,02
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 1.770,24	€ 1.770,24	---	€ 1.446,98
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 1.427,62	€ 1.427,62	---	€ 1.166,92
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1				
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 1.646,64	€ 1.646,64	---	€ 5.231,06
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 7.592,00	€ 7.592,00	---	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14				
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)				
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari				
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	€ 41.684,74	€ 41.684,74	---	€ 37.402,98
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (L.R. 19/97)	€ 2.621,16	€ 2.621,16	---	€ 2.621,16
Art. 15, comma 2				
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni				
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
Totale poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 2.621,16	€ 2.621,16	---	€ 2.621,16
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) incentivi per funzioni tecniche	€ 9.672,00	€ 9.672,00		€ 10.000,00
Art. 15, comma 1, lett.k) art. 14, comma 5 (altro)	€ 360,00	0	+ € 360,00	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 1.124,88	€ 1.400,00	- € 275,12	
Somme non utilizzate l'anno precedente	0	0		
Totale poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 11.156,88	€ 11.072,00		€ 10.000,00
Totale risorse variabili				
Totale	€ 13.778,04	€ 13.693,16	+ € 84,88	€ 13.030,18
Decurtazioni del Fondo				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 art. 19				
Personale incaricato di P.O.				
Trasferimento personale comunale ad ABBANOIA	€ 3.487,52	€ 3.487,52	---	
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	€ 809,07	€ 1.042,92	- € 233,85	
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	€ 3.933,02	€ 3.933,02	---	
Decurtazione proporzionale stabili	€ 3.022,10	€ 3.022,10	---	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili	€ 187,23	€ 134,23	+ € 53,00	
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	€ 11.438,94	€ 11.619,79	- € 180,85	
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	€ 41.684,74	€ 41.684,74	---	€ 37.402,98
Risorse variabili	€ 13.778,04	€ 13.693,16	+ € 84,88	€ 13.030,18
Decurtazioni	€ 11.438,94	€ 11.619,79	€ 180,85	
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	€ 44.023,84	€ 43.758,11	€ 265,73	€ 50.433,16

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza 2017-2016	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto a carico del fondo	€ 7.623,73	€ 7.445,40	+ € 178,33	€ 9.402,00
Art. 17, comma 2, lett. b) P.E.O. in godimento	€ 12.291,41	€ 12.343,46	- € 52,05	€ 18.195,12
Ritribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico				
Altro				
Totale	€ 19.915,14	€ 19.788,86	+ € 126,28	€ 27.597,12
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Art. 17, comma 2, lett. b) P.E.O. di nuova istituzione	€ 213,21	---	+ € 213,21	---
Indennità di turno				
Indennità di rischio	€ 660,00	€ 660,00	---	€ 660,00
Indennità di disagio				
Indennità di maneggio valori	€ 660,00	€ 660,00	---	€ 330,00
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	---	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 900,00	€ 900,00	---	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 5.904,09	€ 10.077,57	- € 4.173,48	€ 5.236,99
Altro - Indennità di reperibilità (art. 23 del CCNL 14.09.2000)	€ 4.739,40	€ 999,68	+ 3.739,72	€ 6.609,04
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 10.032,00	€ 9.672,00	+ € 360,00	€ 10.000,00
Totale	€ 44.023,84	€ 43.758,11	+ € 265,73	€ 50.433,16
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale	0	0	0	0
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato				
Regolate dal decentrato	€ 44.023,84	€ 43.758,11	+ € 265,73	€ 50.433,16
Ancora da regolare				
Totale	€ 44.023,84	€ 43.758,11	+ € 265,73	€ 50.433,16

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione:

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in tre capitoli di spesa precisamente i capitoli 1307.1 - cap. 1307.4 e cap. 1613.3 (incentivo funzioni tecniche) oltre al capitolo 1612.1 relativo al finanziamento regionale, inserito sul fondo, per progetto di ricerca radon, oltre i capitoli relativi a IRAP e contributi, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Si veda a tal proposito la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario R.G. n. 516 del 12/12/2017.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica del limite di spesa del fondo dell'anno 2015 e dell'anno precedente:

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato:

- L'art. 1, comma 236, della L. 208/2015, (Legge di Stabilità 2016), prevede che, dal 01.01.2016, il trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. Alla data del 31.12.2015 risultano n. 15 dipendenti in servizio, è stata assunta n. 1 unità in data

21.03.2016, durante l'anno è avvenuta una cessazione con decorrenza 01.09.2016 per la quale si è provveduto alla sostituzione inizialmente con contratto a T.D. e successivamente a tempo indeterminato nel 2017.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:

- L'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, dispone che: "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato": le risorse previste per la costituzione del fondo 2017 corrispondono a quelle previste per il 2016.

Tra le risorse non comprese nei limiti e nel taglio del fondo rientrano le risorse decentrate di cui all'art. 15, lett. k del CCNL 1.4.1999 quali quelle legate all'incentivazione della funzioni tecniche, le somme derivanti da finanziamenti esteri finalizzati alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale che effettivamente svolge le funzioni, per i quali la lettera k) prevede l'inserimento all'interno del fondo (incentivo progetto RADON) e le risorse del fondo e dello straordinario non utilizzate l'anno precedente.

Per quanto riguarda gli incentivi per le funzioni tecniche - ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, in considerazione della deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, n. 7/2017, secondo cui "gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, L. n. 208/2015" (ora disciplinato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017) gli incentivi vengono quantificati di importo non superiore a quanto previsto per lo stesso titolo nell'anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come determinato con determinazione n. 516 del 12/12/2017, è impegnato così come segue:

1. la spesa complessiva di € 33.991,84 per il trattamento accessorio spettante al personale dipendente nell'anno 2017 risulta impegnato sul capitolo 1307.1 "Trattamento economico accessorio – fondo per le politiche del lavoro" e sul capitolo 1307.4 "fondo per il lavoro straordinario" - FPV 2017 (economie dello straordinario derivanti dall'anno precedente);
2. la somma di € 19.915,14 relativa ad indennità di comparto e progressioni orizzontali in godimento dai dipendenti beneficiari, compresa nella spesa complessiva di cui al punto precedente, viene liquidata mensilmente in sede di pagamento degli stipendi al personale con imputazione al capitolo di cui al punto precedente;
3. la quota di trattamento accessorio anno 2017 per n. 1 Agente distaccato all'Unione di complessivi € 996,30 (oltre a oneri accessori e IRAP) risulta liquidata sul capitolo 3161.0 "trasferimento trattamento accessorio Vigili Urbani all'Unione dei Comuni" del Bilancio di Previsione 2017/2019 parte competenza;
4. le somme previste per incentivi di progettazione per complessivi € 9.672,00 (al lordo degli oneri accessori a carico dell'ente) non risultano ancora impegnate sul capitolo 1613.2 "Incentivi per funzioni tecniche - art. 113 D.lgs. 50/2016" ma sono previste nei quadri economici dei progetti approvati con le relative determinazioni del servizio tecnico;
5. la somma, di € 360,00 (al lordo degli oneri accessori a carico dell'ente) per il trattamento accessorio spettante al personale che partecipa al progetto di ricerca radon è impegnata sul capitolo 1612.1 del Bilancio di Previsione 2017/2019, parte competenza, titolato "Contributo RAS rimborso spese progetto di ricerca radon - quota 90% compenso uff. tecn. (E. 196.1)";

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Escalaplano 18/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Giovanni Luigi Mereu